

# ALESSANDRO E ANTIGONE

(BRUSCELLO DRAMMATICO IN TRE ATTI)

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

ATTO PRIMO

**(Antigone – Demetrio – Ismene)**

Antigone            Figli, tanto tempo è ormai passato  
da quel dì che morì la genitrice.....  
Sono giovin ancora, e innamorato  
mi son dell'egiziana Berenice.  
Molto da lei sono riamato :  
è bella in volto, ricca, assai felice !  
Dell'Egitto è anche principessa  
di sposarci ci siam fatti promessa !

Antigone            E' una conquista, ne sono orgoglioso !  
Alessandro fu già da lei respinto !

Vuole ad ogni costo diventar suo sposo,  
tenta e ritenta, non si dà per vinto.  
Si è fatto perfino minaccioso  
si fa guidar dal suo tremendo istinto !  
Per ripararsi dall'insidia dell'altero  
ell'è venuta qui nel mio maniero !

Demetrio Nulla in contrario ho al tuo disegno !

Ismene Bene facesti a metterla al sicuro !

Antigone Della sua beltà certo sarò degno :  
io l'amo tanto tanto, ve lo giuro !

Demetrio Ma d'Alessandro c'è da temer lo sdegno.....

Ismene ché non s'arrenderà quel cuore impuro !

Antigone Andiamo, figlia, nelle occulte stanze.....  
voglio andar a mirar le sue sembianze !

**(Escono: Antigone e Ismene. Entra Berenice)**

Demetrio Salve principessa Berenice  
e benvenuta qui nel mio maniero !  
Credo che or ti sentirai felice,  
sicura dall'insidie dell'altero.  
Tu stai per diventar la mia nutrice ;  
Il padre mio d'impalmarti è fiero !  
Io son Demetrio, figlio d'Antigone,  
principe dell'impero macedone !

Berenice Di certo non avrei io mai creduto  
trovar nel palazzo sì giovin figlio !

Demetrio Mi sei piaciuta appena t'ho veduto !.....  
.....tu qui non correrai alcun periglio !  
Invidio il padre che nella scelta ha avuto  
molto acume e tanto consiglio !.....  
Sarai di Macedonia la regina  
col popolo ch'ai piedi tuoi s'inchina !

Demetrio Beato il padre che ti può sposare **(Entra Antigone)**

il padre è buono ; felice tu sarai.....

Antigone            Ingrato figlio !...mi vuoi tu rubare  
                         questa fanciulla ?...Non credevo mai !  
                         Contro di me ti vedo congiurare !!!  
                         ed or a quel che dico attento stai :....  
                         sono tuo padre.....ma sono re.....e al figlio  
                         ingiungo di partire per l'esiglio !!

Antigone            Cuore crudele !...Volevi me tradire !  
                         Io l'amo tanto e sono riamato !  
                         Come giungesti tu a tanto ardire  
                         contro tuo padre, figlio snaturato ?

Demetrio            Ascolta, babbo ! Placa le tue ire.....

Antigone            Vattene di qui, vile scellerato !

Berenice            Ti calma Antigone ; senza colpa è il figlio..

Demetrio            Vattene presto !...Vattene in esiglio !            **(Esce: Demetrio)**

### **Coro di Antigone (DO maggiore)**

Più non ti far vedere  
in questo mio palazzo !  
Se torni io ti ammazzo :  
ti ammazza il genitor !

Antigone            O traditore iniquo  
                         va incontro alla tua sorte !  
                         Neanche alla mia morte  
                         io ti vorrò veder !            **(Si calma)**

Antigone            O Berenice amata  
                         or siam rimasti soli !  
                         Lascia ch'io ti consoli,  
                         o tenero mio amor !

Berenice            Ti giuro che Demetrio,  
                         il figlio tuo è innocente.....

Antigone            Lo scorda dalla mente ;

mai più comparirà !

**(Entra: un servitore)**

Servitore Mio sire t'annunzio con dolore,  
io tremo tutto per tanto spavento !  
Alessandro ch'è d'Epiro gran signore  
guerra spietata e tanto sgomento  
ei sta portando per ragion del core :  
vuole Berenice ; e il suo tormento  
l'ha indotto a dichiarare guerra  
e a metter a ferro e fuoco questa terra !

Antigone Numi che odo mai !.....

Servitore Purtroppo è vero !

Antigone Ma di sognar in veritade parmi !

Servitore A capo delle squadre baldo e fiero  
Alessandro s'avanza fra strepito d'armi !

Antigone Verrà punito in modo assai severo  
Io d'Alessandro voglio vendicarmi !

Berenice Povera me ! Conosco il mio destino

Antigone Non dubitar ; si pentirà il meschino !

### **Coro (DO maggiore)**

Antigone Mia cara stai tranquilla :  
non darti alcun tormento !

Berenice O Dei che patimento  
io devo sopportar !

Berenice Ah ! Se Demetrio almeno  
qui fosse al tuo fianco !.....

Antigone Non lo menzionar manco,  
quel turpe traditor !

Berenice Io tremo di Alessandro !.....

Antigone                      Sono potente e forte ;  
di certo avrà la morte ;  
di me non dubitar !

Antigone                      Si corra tosto all'armi !  
Contro di lui si vada !  
vedrai che questa spada  
suo cor trapasserà !.

( 2 intonazioni )

**(ESCONO: Antigone e il Servitore, rimane Berenice sola ; poi entra Ismene e trovando Berenice che piange, dice : )**

Ismene                      No, Berenice, non m'apri il tuo cuore,  
d'altre sorgenti derivano i pianti !

Berenice                      Io tutto a te narrai con gran dolore :  
d'Egitto venni al padre tuo innanti ;  
ma del figlio geloso è il genitore,  
esposta rea, sono a tutti quanti.  
Per causa mia intanto, in duro esiglio  
cacciato vien dal padre il proprio figlio !

Berenice                      Antigone per sua sposa mi ottiene,  
al grande Alessandro vengo negata !  
Dell'onta Alessandro offeso si ritiene ;  
nell'Epiro raduna grande armata.  
Tosto ad assediar la Macedonia viene  
l'ira sua grande vuole vendicata.  
Antigone alla difesa si raccoglie  
m'abbandona pria d'esser gli moglie !

Berenice                      Sola rimango, né moglie né regina !  
in terra straniera ! Tremando aspetto  
d'Antigone la vittoria o la rovina :  
il trono abbandonar sarà costretto !  
Tal pensier mi tormenta, poverina !  
Causa ne fu, un terribile sospetto :  
Antigone condanna a duro esiglio  
Demetrio, il valoroso suo figlio !

Berenice                      Tu cerchi altre ragioni al mio dolore ?

Ismene                      Son degni di te, questi sentimenti !

Il duol che nasce da ragion, non muore,  
tranquillo resta nei tristi momenti ;  
ma s'egli nasce da tempeste del core  
allor travolge e offusca le menti.  
Come Alessandro il core mio sorprese  
così Demetrio del tuo amor s'accese !

**Coro (DO maggiore)**

Ismene                      Con soavi e dolci accenti  
di vantarsi ha ben diritto  
del suo cor, del proprio affetto  
chi dispone a suo piacer !

Berenice                    Ma in amor gli alteri detti  
non son degni assai di fede :  
libertà coi lacci al piede  
vanta spesso il prigionier !

**(Esce Ismene)**

Berenice                    Amante di Demetrio ! Ah voi sapete  
Numi del ciel, che mi leggete in core  
ed i pensieri miei voi li vedete,  
se noi ci parliamo mai d'amore !  
Le sue sventure io piansi, lo credete,  
pietà ebbi di lui nel suo dolore !  
Che vedo !...Demetrio ecco che viene !  
Irato il padre crescerà le pene !

**(Entra Demetrio)**

Berenice                    Contro il voler paterno in queste soglie,  
Principe, tu osi oggi mostrarti ?

Demetrio                    Ah Berenice, segui le mie spoglie ;  
contro il voler del padre venni a salvarti.

Berenice                    Il tuo parlare accresce le mie doglie :  
deh, dimmi il perché ? Non osi svelarti ?  
Venir teco, seguire i passi tuoi ?  
Dimmi, Demetrio, disonorar mi vuoi ?

Demetrio                    Tutto è perduto ! Vinto il genitore,  
trucidate e disperse son le schiere !  
S'appressa a queste mura il vincitore,  
salvare il padre e te, è mio dovere !

Berenice            Che dici ? Che mi narri ? Oh che dolore !  
Antigone ancor vive ? Vo' sapere !

Demetrio            Tremi Alessandro, se non vive il padre :  
a trucidarlo andrò tra le sue squadre !

Berenice            Deh ! Non tardar ; va, prence valoroso !  
Cura di tuo padre, orsù, ti prendi !  
Troppo lungo il viaggio e assai scabroso ;  
per entrambi è il pericol, tu l'intendi !

Demetrio            L'abbandonarti m'è assai doloroso ;  
grande è il dispiacer, tu lo comprendi !

Berenice            Di me i numi prenderanno cura,  
deh parti e va' a difender vostre mura !

Demetrio            Sola in sì gran rischio vuoi rimanere ?

Berenice            Rischio più grande per la mia gloria  
è il venir teco ! Per me non temere :  
pregherò perché presto la vittoria  
sopra il nemico possa tu ottenere  
e la pace ritorni in Macedonia !  
Rispetta il voler del padre e l'onor mio ;  
parti, Demetrio, ! T'accompagni Iddio !

Demetrio            Non bramo che al padre mio conservarti,  
né vengo meno agli ordini suoi.  
La vita mia espongo per salvarti,  
né più verrò dinanzi agli occhi tuoi ;  
le tue beltà mai più potrò ammirarti ;  
deh ! contento mi fai, che tu puoi !  
Chi può ammirarti e non languire,  
perderti, Berenice, e non morire ?

Berenice            Prince, affettuose son le premure

Demetrio            Son premure di figlio, non di amante !  
Le tue parole sono aspre e dure,  
né puoi soffrirmi qui a te davante !     **(Berenice va verso la porta)**  
Tu sfuggi e tu deridi le mie cure

questo mi duole e fammi trepidante !

Berenice Ah !...qual sarà, ecco il genitore,  
il suo sdegno, il tuo rischio, il mio rossore ? **(Entra : Antigone)**

Antigone Che vedo ! qui Demetrio, figlio ingrato !

Demetrio Qui venni, padre mio, per salvarti !

Antigone Defenderti vorresti, o snaturato ?  
Di tacere t'impongo e non scusarti !

Demetrio Ubbidisco !...ma sappi, o padre amato,.....

Antigone Altro io non ascolto.....e tosto parti !!

Demetrio Uso son io a sopportare l'onte :  
padre al tuo voler, chino la fronte !

### **Coro (DO maggiore)**

Demetrio Me ne vado o babbo amato,  
ma son degno figlio vostro !

Antigone Sei un crudele e brutto mostro !  
Io ti voglio allontanar !

Demetrio Me ne andrò !...Vado in esiglio  
ma ti guarda bene intorno.....

Antigone deh non far mai più ritorno....  
non ti voglio più veder !

Demetrio Ecco qui la ricompensa  
che mi viene conferita !  
Sommi Dei datemi aita !  
Per me scampo più non c'è ! **(Esce : Demetrio)**

Antigone Va iniquo ! Figlio ingrato !  
Sii sempre maledetto !  
Non tornar sotto il mio tetto,  
stai lontano lontano da me !

Berenice            Deh ! componi o prince l'alma agitata !....  
Io la destra mia a te promisi !  
Da te fortemente son riamata :  
a seguirti son pronta a' Campi Elisi !  
Pace troverà quest'alma angustiata  
se uniti insieme e mai saremo divisi.  
Demetrio è degno del tuo amore,  
deh !...lo richiama !...Mi si spezza il core !    **(Entra : Demetrio)**

Antigone            Or ritorni di nuovo, o audace !.....

Demetrio            Uccidi, se vuoi uno sventurato !  
Nel porto coll'esercito seguace  
giunto è Alessandro, da te tanto odiato !  
Il labbro mio mai fu mendace  
avverso il padre che ho tanto amato !  
Ma m'era d'uopo, babbo, avvisarti :  
morrò, se vuoi ; ma voglio salvarti !

Demetrio            Se di seguir non sdegni il mio destino,  
trarti io potrò per via sicura !

Antigone            Si cerchi Ismene ! O me meschino !....  
dei nemici non cadrò alla ventura !  
Vi seguirò con Ismene da vicino !.....  
di salvar Berenice, tu procura !  
Berenice salvate, avversi Dei :  
placatevi un momento almen per lei !

### **Coro (DO maggiore)**

Antigone            O prode mio Demetrio  
a te mi raccomando !  
Più che su questo brando  
io mi rinfido in te !

Demetrio            Babbo non dubitare !  
Forse in questo momento  
terribile cimento  
dovremo sostener !

Fa che la mia missione  
assolvere io possa

e presto alla riscossa,  
sconfigga l'invasor !

Padre, so che sei buono !  
Sulla mia testa imponi  
le tue benedizioni ;  
statti vicino a me !

**(Si inginocchia)**

Berenice Numi che gran sventura !  
Povera me, meschina !  
Né sposa né regina  
che ne sarà di me !

Antigone Tesor, amor mio dolce,  
confida in questo brando !  
Sconfiggerò Alessandro....  
e poi ti sposerò !

**(Esce : Antigone)**

Demetrio Addio, o Berenice !  
Farò il dover di figlio ;  
poi me ne andrò in esiglio...  
non ti vedrò mai più !

**(ESCONO TUTTI)**

FINE DEL PRIMO ATTO

ATTO SECONDO

**(Entrano : Clearco – Alessandro)**

Clearco Tutto cede, mio re, a tua fortuna ;  
il tuo valor Tessalonica ha vinto !  
Gran trionfo Macedonia ti aduna,  
Antigone sul campo verrà estinto !  
Prince i tuoi guerrieri presto aduna :  
a far prigioniera tua sarò spinto  
la sposa d'Antigone Berenice,  
la fanciulla più bella e più felice !

Alessandro Ah ! tutti son paghi i voti miei

**(va per uscire)**

Clearco Fermo t'arresta : odo strepitio d'armi !

Alessandro All'armi tosto ! Ci assistano gli Dei ! **(Entra : Ismene affannata)**

Ismene Prince il padre mio prego ridarmi,  
se pietoso e magnanimo tu sei!**(Entra Antigone tenuto dai soldati)**

Antigone Vinto non son ! Dell'onta vò rifarmi

Alessandro Or guerrier dall'insulto voi cessate :  
d'Antigone la vita risparmiate !

I Soldato Ora ti sciolgo io dalle catene  
ma non un gesto od un tentativo,  
perché più crude saranno le tue pene  
e non ti muover per alcun motivo.

II Soldato Il grande Alessandro, vedi, ti vuol bene,  
dimostra che non è vendicativo.  
Ora sei sciolto ; ma tieni bene in mente  
che sei suo prigioniero ugualmente.

Antigone Infausto dono è questo d'un nemico !

Alessandro Questo nome dimenticai vincendo.... **(Entra : Berenice)**

Berenice Io son fra i tuoi lacci e maledico  
il cieco fato per me tremendo !

Alessandro Triste giorno per me, oh te lo dico,  
prigioniera ti feci non volendo.  
Guardami, principessa, e dimmi poi  
qual più ti sembra prigionier di noi !

Alessandro Berenice il mio trono t'offro adorno  
di due corone, o fata divina !  
In Macedonia tu farai soggiorno  
o nell'Epiro, bella mia regina !

Antigone Tempo è di morir pria che cessi il giorno !....

Ismene Padre, che fai ? ahimé ... poverina....

Antigone Perduta Berenice, unica speranza



Demetrio Ricorda : ti salvai dalle ritorte .....

Clearco Or la spada deponi, io ti dico !  
Prigionier d'Alessandro, cedi il brando,  
vane son l'ire tue : tel comando.

Demetrio Prendilo disleale ! Sii maldetto

Clearco Orsù, soldati, ci lasciate soli : **(Escono : i soldati)**  
Amico : ch'io ti stringa al mio petto !

Demetrio Come !!...

Clearco ....Finora finsi ; or ti consoli !  
Fuggi ! Grande è il pericol, l'ho già detto,  
ordine c'è la vita tua s'immoli !

Demetrio Ah ! Dimmi almen che fu del padre mio .....

Clearco Tuo padre è prigioniero ! Salvati ! Addio ! **(Esce : Clearco)**

**Coro (FA maggiore)**

Demetrio Contro il destin che freme  
di sue procelle armato,  
o genitore amato  
combatteremo insiem !

Fuggir le tue ritorte  
che giova alla mia fede ?  
Se non l'avessi al piede  
le sentirei nel cor ! **(Esce : Demetrio)**

**(Doppia intonazione) (Entrano : Alessandro e soldati)**

Alessandro L'onta soffrirò io, è dunque vero ?  
Voglio che Antigone il rispetto impari ! **(Entra : Clearco)**

Clearco D'essere ammesso chiede uno straniero....

Alessandro Chi sia ?.....

Clearco .....Sembrami un uom d'affari :  
tace il nome racchiuso nel cimiero....



Demetrio Sire, quel che dici, purtroppo è vero.....

Alessandro E t'offri per lui, generoso figlio ?

Demetrio Egli ha ragion : fui io leggero ;  
non io a lui devo dar consiglio.  
Fu destin la mia colpa, destino duro,  
involontario errai, io te lo giuro !

Demetrio Non rispondi Alessandro ? Hai tu sdegno  
dell'ardita richiesta ? Ma rammenta  
che un figlio io son, sebbene indegno,  
che del padre la perdita lamenta ;  
che l'amor di figlio passa ogni segno  
e neppure la morte lo spaventa !  
Tutto di un padre alla difesa invita  
e tutto dessi a chi ci dié la vita. !

Alessandro Demetrio vieni a questo mio seno  
e ti consola : avrai libero il padre !  
Il regno che tolsi rendo appieno  
paesi e città tutte sue mandre !

Demetrio Ch'io t'offra la mia spada ! Accetta almeno  
di servirti tu delle mie squadre.

Alessandro Ostaggio resti solo Berenice,  
con lei pago sarò il cor mi dice !

**Coro (FA maggiore)**

Alessandro O Berenice amata,  
sai quale ardor m'accende !  
Dal tuo bel cor dipende  
la pace del mio cor !

A me che udii pietoso  
un dì i voti tuoi  
pietà negar non puoi  
se mai provasti amor ! **(Esce : Alessandro e i soldati)**

Demetrio Misero me ! Ed io dunque dovrei  
di Berenice al re far dar la mano ?  
Giungere a quel punto io non potrei ;

ogni sforzo farei ma certo invano !  
Non ho tanto valor e ne morrei!**(Si porta verso la porta d'entrata)**  
Tradire il padre ? Sarei inumano !  
La principessa viene...o prova estrema....!  
Assistetemi, Numi, Il cor mi trema ! **(Entra : Berenice)**

Berenice Demetrio innanzi avrò in ogni evento !

Demetrio D'ascoltarmi, o diva, non ricusare !

Berenice Ebben sia questo l'ultimo momento....!

Demetrio Sol chi possa bellezze tue mirare  
rapito resta di tale portento !  
L'amor suo tiene a dichiarare,  
d'Epiro il re ; chiede gli affetti tuoi,  
regina sua sarai, se tu lo vuoi !

Berenice E mel consigli ? Ed anche te ne glori ?  
Io Alessandro non ho mai amato !  
Accrescere io non voglio i miei dolori :  
il trono renderei avvelenato !  
Vana è la corona, vani gli allori ;  
esser regina non ho mai agognato !  
Un sì da me, il re non l'avrà mai !

Demetrio Or me ne vado...troppo ascoltai ! **(Senza intonazione)**  
Ah ! Senti, Berenice, al padre mio  
e regno e libertà Alessandro rende :  
se l'amor tuo gli acquisto io !  
Or del padre e di me, pietà ti prende !

Berenice Ti frena, mio cor ! Mi sorreggi o Dio !  
La sua pietà al mio cuore scende !

Demetrio Nel tuo volto d'amor, veggo la pace....

Berenice Crudel, che vuoi da me ? Lasciami in pace !

### **Coro (FA maggiore)**

Berenice Qual mi vorrai son io :  
basta così : ti cedo !  
Ma per pietà ti chiedo

non domandar perché !

Tanto sul voler mio  
chi m'offre il suo impero  
non lede il mio pensiero  
so già chi è il mio amor !

**(Esce : Berenice)**

Demetrio            Che ascoltai ? M'ama Berenice !  
                         Quanto essa disse, prova è d'amore !  
                         O Numi, in qual frangente ! O me infelice !  
                         Qual sacrificio, o padre, è pel mio core !

**(Entra : Alessandro)**

Alessandro        Della bella la risposta a me lice,  
                         mi conforti, se puoi, nel dolore.

Demetrio            Berenice tua sposa, sarà signore.....  
                         Cielo che dissi ! Mi si spezza il core !

**(Esce : Demetrio)**

Alessandro        Or di me chi può dirsi più felice ?  
                         Volevo Ismene, fare mia sposa !  
                         Ma abbandonarla, non mi disdice,  
                         ignoti amanti fummo, o generosa.....

**(Entra : Ismene)**

Ismene             Invan giurasti amor a un'infelice ? !  
Alessandro        Io lo giurava senza alcuna cosa !

**(Esce : Alessandro)**

Ismene             Oggi Alessandro darà la mano  
                         a Berenice, quest'è l'arcano !

**Coro (FA maggiore)**

Ismene             Perché due cuori insieme  
                         sempre non legghi amore ?  
                         E quando sciogli un cuore  
                         l'altro non sciogli ancor !

                         Perché lasciar la speme  
                         a chi non vuoi contento ?  
                         Per barbaro alimento  
                         d'un infelice ardor !

                         Datemi tanta forza,  
                         per sostener mia sorte ;  
                         meglio sarebbe morte

a si crudo destin !

(Esce : Ismene)

**(Entrano : Antigone – Demetrio)**

Antigone           Ad Alessandro gli altrui affetti  
ardisti offrire, figlio ingrato !

Demetrio           Il trono e te, salvare io credetti.

**(Entra : Berenice)**

Berenice           Cangiò sembianza, Antigone il tuo fato !

**(Senza intonazione)**

Antigone           Ingrata il mio cuore tu rigetti ?  
Ad Alessandro tu l'hai consacrato !  
L'amor che desti a me, non è disciolto.....

Berenice           Ti calma che il mio cuore a te è rivolto !

Berenice           Per l'oscuro cammin ch'al mar conduce,  
alle tue schiere sollecito ti rendi !  
Sul nemico, Agenore tuo Duce,  
riporterà vittoria, tu m'intendi ;  
un messaggero metteratti in luce.....  
or su t'affretta tosto e ti difendi !  
L'esercito tuo va ad adunare  
ed Alessandro tu farai tremare ! **(Entrano : Clearco e soldati)**

Clearco           Fermati signor ! Meco venir tu dei  
e nessun indugio ti si concede :  
d'ostaggio pegno grande or tu sei.....

Antigone           Ad Alessandro, giuro la mia fede !  
Io essere suo suddito credei ;  
con sicuro passo ti seguirà il mio piede !  
Oppressa ancor non è la mia costanza....  
Addio mio amor ! Ho perso ogni speranza !

**(Escono tutti :**

**Rimangono Demetrio e Berenice)                   ( 2 intonazione )**

Berenice           Demetrio tu fuggi, ti salva almeno.....

Demetrio           Berenice il padre salvare voglio !  
Vendicarlo, morir, non venir meno.....

Berenice           Morir tu no ! Che gran cordoglio !

Vieni Demetrio, stringiti al mio seno... !  
Conosci ora, il bene che ti voglio ?  
Credilo, t'ama la tua Berenice.....

Demetrio            Or so che m'ami, io morirò felice !

**Coro (DO maggiore)**

Demetrio            Non temere, fedele amante ;  
tua sembianza ho già nel core !

Berenice            Per pietà, da questo istante  
non parlare mai più d'amor !

Demetrio            Dunque addio...! Ma tu sospiri

Berenice            Vanne ! Addio ! Perch'è t'arresti !

Demetrio            Ah ! Per me, tu non nascesti....!

Berenice            No ! Non nacqui, o Dio, per te !

FINE DEL SECONDO ATTO

ATTO TERZO

**(Antigone e Ismene)**

Antigone            Non lo spero Alessandro, il patto indegno  
io ricuso, ripudio e maledico !  
Dunque la crudeltà giunge a tal segno ?  
Va, o Ismene ; Va io te lo dico....  
di che Agenore, con grande impegno  
tosto le mura assalga del nemico !  
Coll'esercito fedel, egli s'affretti,  
più del mio rischio, il cenno mio rispetti !

Ismene            Padre, che dici mai ! Sarebbe questo  
segno dell'assalto il tuo morire ?

Io farmi parricida ?...Un molesto  
rimorso avrei....

Antigone .....Odi ! Ti vo' dire  
ho qui con me fido velen che presto  
la triste mia sorte farà finire !  
Questo sarà il mio destin tiranno,  
che leverammi da qualunque affanno !

Ismene Gelar mi fai..... **(Entra Clearco e i soldati)**

Clearco .....Antigon risolvesti ?

Antigone Ad Alessandro di' che il voler mio,  
gli ultimi propositi son questi :  
ogni sua proposta ricuso io ;  
l'onor mio non voglio che calpesti !  
La sorte mia è in mano di Dio !  
Va, o Clearco, ritorna al tuo sovrano :  
crudel lo chiamo rege disumano !

### **Coro (DO maggiore)**

Antigone Di' che ricuso il trono,  
di' che pietà non voglio !  
Che in carcere o in soglio  
l'istesso ognor sarò !

Uso agli insulti sono  
io della sorte ormai  
che a vincerla imparai  
quando mi lusingò.

Clearco Soldati : a voi consegno il prigioniero  
e ricordate : è ordine sovrano !  
Il cambio sia dato giornaliero,  
sebbene re, nessun rispetto umano !  
con lui il vostro contegno sia severo  
il trattamento sia il più inumano !  
Nessuno osi disserrar le porte :  
chi il cenno trasgredisce è reo di morte !

Ismene Clearco : non partir..deh tu mi ascolta : **(senza intonazione)**

pietoso sii verso il padre amato !  
Supplice mi volgo un'altra volta  
a chieder grazia per un condannato !

Clearco Del re corri diretta alla sua volta,  
nulla posso far, son comandato !

Ismene Sii pietoso di sì fiere vicende.....

Clearco Perdona .....udir non posso il re m'attende ! (Esce :  
**Clearco, Antigone e i soldati**)

Ismene Or che farò in sì triste momento ?  
Se affretto Agenore ad assalire  
le mura cittadin col reggimento,  
Alessandro il padre farà morire ! (Entra Demetrio vestito  
da soldato di Alessandro)  
Da sé darassi l'avvelenamento,  
s'io ricuserò di obbedire !  
Risolvermi non so tra questo e quello....

Demetrio Or ti conforterà il tuo fratello !

Ismene Deh ! Che ardisci !?

Demetrio .....Sotto queste spoglie  
un dei custodi sarò creduto :  
del carcere passar potrò le soglie,  
il padre a travestir ho provveduto !  
Liberare il padre dalle sue doglie.....  
non disperar, non tutto è perduto.  
Salverò il padre.....io resterò in prigione  
ed eccoti svelata mia intenzione !

Demetrio Al lato di quell'orrida prigione  
trovasi una sotterranea via :  
al mar conduce da quel rione,  
tosto al suo esercito il padre fia ! (Sta per andarsene)

Ismene Fermati...Dai luogo alla ragione,  
onde la tua pietà inutil sia !  
Ordine del re han quelle scorte  
che mai siano aperte quelle porte !

Demetrio Che ! giunto invano fino a qui sarei ?....

Ismene Il padre sappi, ricusa ogni patto !  
Odia la vita e non lo crederei  
se visto non avessi ciò che ha fatto !  
Un veleno potente, o grandi Dei,  
seco ritiene pronto in ogni assalto !

Demetrio Dunque potrebbe ! Ah gli si impedisca  
pria che la sua vita egli finisca !

Ismene Ahimè ! Che sperì ?

Demetrio .....Costringere i custodi  
a me ad aprire quelle dure porte !  
Soccorrerlo conviene in tutti i modi,  
scioglierlo dalle barbare ritorte !

Ismene Il tuo amore filial, convien che lodi....!

Demetrio Tu mi lasci andar...! Tento la sorte. **(Esce Demetrio)**

Ismene Per l'ingrato Alessandro, soffri cor mio ...!  
Ah ! Per quanti a tremar nata son io !

### **Coro (DO maggiore)**

Ismene Che pretendi amor tiranno ?  
A più barbari martiri  
volti sono i miei sospiri,  
non ne resta un sol per te !

Non parlar di un'incostante :  
tu non meriti il mio affanno ;  
tu sei un barbaro tiranno  
cui non giova fedeltà !

**(Entra :Agenore)**

Ismene Agenore tu sei alfin venuto !  
Conosci d'Alessandro l'arroganza !  
Duce valoroso t'ho sempre creduto  
or fai conoscer la tua possanza !  
L'impero, il padre ; tutto è perduto,  
ma l'ultima a fuggir è la speranza !

Coi tuoi soldati ; tosto ti affretta  
distruggi questa terra maledetta !

Agenore           L'esercito mio è ormai distrutto ;  
dove aspettar soccorso e consiglio ?  
Di cibo è privo l'impero tutto,  
tutto il popolo è in iscompiglio !  
In Macedonia regna un grande lutto,  
il nemico impera con fier cipiglio :  
pur, Principessa tenterò la sorte :  
vittoria io avrò oppur la morte !

Ismene            Duce, fosti sempre potente e forte,  
l'esercito ti fu sempre fedele !

Agenore           Riordinerò tutte le mie scorte  
che conservommi la sorte crudele :  
inosservato giungerò alle porte  
di Tessalonica, città infedele !  
Riparerò il fallo e l'onore  
mi batterò finchè mi regge il cuore !

### **Coro (FA maggiore)**

Agenore           Parto inerme e non pavento !  
parto tosto e son sicuro :  
il nemico io non curo  
vado in guerra e paura non ho !

Chi mi accese al gran cimento,  
m'accompagna e mi protegge :  
il mio cuore più non regge !  
Debbo vincere oppur morir !

**(continua coro)**

Ismene            O gran Dio, tu guida sua mente  
la illumina d'eterno tuo raggio  
dagli forza e dagli coraggio  
si decide il nostro avvenir !

**(Esce : Ismene)**

**(Dietro alle quinte i soldati che partono per la guerra cantano : Coro dei soldati)**

Noi partiamo per il campo di guerra :  
per la partia ognun sia costante !

Tra l'acciaro che appar balenante,  
vogliam vincere ovvero morir !

**(SUONATINA)**

**(Entrano : Alessandro – Clearco e i soldati)**

Alessandro        L'offerta pace Antigone rifiuta ?  
Ah ! Mai non speri più la libertade !

Clearco            Custodita la prigione ed è ben chiusa,  
questa è la chiave a tua volontade !  
La sua speranza sarà delusa ;  
non speri più veder le sue contrade !

Alessandro        O Agenore ritira la legione  
o Antigone morirà in prigione !

Clearco            La minaccia farò con sicurezza,  
ma d' eseguirla non ho grande zelo !  
Della città Agenore tien la fortezza,  
e duro assedio terrà non lo celo !  
Conoscer fai tu la tua prodezza :  
salvo a noi ti serbi ognora il cielo.  
Tu non hai bisogno dei miei consigli....  
usa lenta prudenza ai gran perigli !        **(Esce Clearco con i soldati)**

Alessandro        Di man vedersi la vittoria strappare !  
d'un prigioniero soffrire gli insulti !  
Della sposa i rifiuti ascoltare,  
dell'ira sopprimere i sussulti !        **(Entra : Demetrio)**  
Questa è angoscia da non sopportare :  
ho un nodo alla gola di singulti.

Demetrio         Trema Alessandro ; vedi ? Sono io !  
Morrai se non mi rendi il padre mio !

Alessandro        Demetrio ! Tu ardisci minacciare !        **(Senza intonazione)**

Demetrio         Tutto ardisce chi per il padre trema !  
Fatal sarebbe troppo ritardare.....

Alessandro        Questa è preghiera, minaccia o tema ?  
Pari, ti dico : più non ritornare :  
la tua arroganza, il tuo ardire frena !

Demetrio           Pensa, Alessandro ! Perdo un genitore....  
questo è dolore che mi spezza il cuore !

Demetrio           Pietà per questa tua invitta mano,  
che governar dovrà il mondo intero !  
Nobile è il tuo cuore e non inumano,  
mostra del tuo cuore il volto vero !

Alessandro         Non voler sperar, perché spero invano.

Demetrio           Hai tu detto ch'io invano spero ?

Alessandro         Al padre tuo darò io cruda morte.....

Demetrio           Misero padre ! Ahi ! crudele sorte !

Alessandro         Olà, soldati.....

Demetrio           .....taci o t'uccido....

Alessandro         Tu scordasti.....

Demetrio           .....Tutto fuor che son figlio !

Alessandro         I soldati non vengono al mio grido ?

Demetrio           La prigione aprire ti consiglio !  
Perché tardi, re superbo e infido ?

Alessandro         Truce e orribile è il tuo cipiglio !  
Audace ! Son pronto ad appagarti.....  
di prigion ecco la chiave....e tosto parti !         **(Esce : Demetrio)**

Alessandro         Ove son io ?...Quanto è meglio morte !  
Questo per un re è troppo soffrire !                 **(Entra : Clearco)**

Clearco             Mio re, della prigion chi aprì le porte ?  
Ormai Antigone sta per sfuggire !

Alessandro         Clearco, compiangi la mia trista sorte..... !  
Il mio destino è dunque di morire ?  
Quel crude acciar nel seno mio l'immergi.....

l'ultima lacrima del tuo re astergi !

Clearco                    Dunque Demetrio è reo.....                    **(Entra : Demetrio)**

Demetrio                    .....Demetrio è un figlio.  
Chi salva il padre non arrossisce mai !  
Se del dovere, senza por consiglio,  
coll'impeto i confini io passai ;  
perdono imploro....né sapea il periglio :  
moriva un padre, salvarlo pensai.  
Se non è scusa al violento affetto,  
ferisci : ecco il mio ferro, ecco il mio petto !

Alessandro                    Si ! Cadi empio !...Che fò'..punisco un figlio ? **(Senza intonazione)**  
Perché al padre è fedel ? Trafiggo un seno  
che inerme si presenta al mio ciglio ?  
Ah ! Troppo vil sarei ! M'offese almeno ?  
Mi potrei vendicar a mio consiglio !  
La vendetta potrei prendere appieno ;  
ma una vendetta sì poco contesa,  
farebbemi arrossir più che l'offesa !

### **Coro (DO maggiore)**

Alessandro                    Benchè giusto a vendicarmi  
il mio sdegno invan mi alletta,  
troppo cara è la vendetta  
quando costa una viltà !

Già di te con più bell'armi  
il mio cor vendetta ottiene  
nello sdegno che ritiene,  
nella vita che ti dà !

**(Escono : Alessandro e**

**Clearco. Rimane Demetrio che va verso la porta. Entra Berenice)**

Berenice                    Salvo il padre : libero il regno,  
il nemico oppresso per tua mercede !  
Dell'amore mio ora tu sei degno....

Demetrio                    Ah ! taci : il dover nostro nol concede !  
Anche l'amor mio giunge a tal segno  
che morire non può, né retrocede.  
La man promessa.....



tra le navi d'Epiro tanto odiato,  
Alessandro chiede soccorso invano ;  
feroci i miei fidi hanno assediato  
il campo nemico ed inumano.  
Ecco i miei fidi ; tornano orgogliosi  
delle spoglie nemiche vittoriosi !

Agenore                    Distrutto è d'Alessandro il campo altero,  
da vincitore or si trova vinto !  
L'accampamento sembra un cimitero ;  
della ferocia sua lasciò l'istinto :  
non più orgoglioso ed altero  
della disfatta è ormai convinto.  
Il tuo padre è libero, o Ismene  
ed Alessandro trovasi in catene !

Agenore                    Ovunque vedi fumo ovunque è sangue,  
ovunque s'odono gemiti e grida !  
Ovunque il soldato v'è che langue,  
terribile impreca la sorte infida !  
Per terra giace il soldato esangue,  
altri alla pugna il nemico sfida !  
Mentre tutti tentano le loro sorti  
lo spavento fa tremar anche i più forti !

### **Coro (DO maggiore)**

Agenore                    Miserabili lamenti !  
Non hai cor se in mezzo a questi  
non ti scuoti e non ti desti,  
non ti senti intenerir !

Ismene                    Io per loro di pianto il ciglio,  
per quei poveri nemici !  
Quanto o Dio sono infelici !  
Io mi sento inumidir !

**(INTONAZIONE)**

### **Coro (DO maggiore) dei soldati dietro le quinte**

Soldati                    All'armi ! All'armi, invano,  
s'ode l'oste gridar !  
E cade lor di mano  
l'insanguinato acciar !

Grida di chi ferisce,  
e grida di chi muor ;  
ogni guerrier perisce  
perisce col pugnàl !

**(Entrano : Antigone,  
Alessandro incatenato e i soldati)**

Antigone           Ma Demetrio dov'è ? Perché è fuggito ?  
                      Agli amplessi paterni ! ? Olà correte !  
                      Si cerchi e si ricerchi in ogni sito,  
                      si porti qui da me ; voi comprendete  
                      alla mia gioia io lo voglio unito.....

Alessandro        Colle catene, alfine mi vedete !

Antigone           Io ne son lieto ! Di toglierle m'aggrada.....  
                      ad Alessandro si ridia la spada !

Alessandro        Ah ! In quante guise su me trionfate !  
                      Per tante offese libertà mi rendi !  
                      L'abbandonata Ismene, deh sappiate  
                      tra mille spade, pericoli tremendi,  
                      espose il petto per darmi libertate....!  
                      Magnanimo re, se sdegno non prendi  
                      e se la sua bontà non sdegna un core,  
                      riconoscente a Ismene giuro amore.

**Coro (FA maggiore)**

Antigone           Sui cuori che io unisco  
                      piovano gli astri amici  
                      gli influssi lor felici  
                      d'ogni perpetuo ben !

Alessandro e Ismene    Felici ognor saranno  
                      i cuori con l'affetto ;  
                      e giurano rispetto  
                      a te o padre e re !

**(Entra : Berenice in fretta)**

Berenice           Salva, signor, tuo figlio se lo vuoi !

Antigone           Ahimè che avvenne

Berenice .....Corre a morire  
ove il giardino real s'imbosca, poi  
in esilio lontan vuole fuggire !  
Addio, mi disse, non ci vedrem più noi....  
un cuor dovuto al padre volli rapire !  
Al padre perdono per me chiederai,  
addio, mi disse ; non ci vedrem più mai !

Antigone Dunque per colpa mia.....? Me derelitto !  
Povero figlio cui tutto degg'io !  
Perché non impedisti quel delitto ?  
La vita non salvasti al figlio mio ?  
Forse nel cielo era prescritto  
ch'io fossi tiranno, o mio Dio ?  
Ah ! Purtroppo i posteri diranno :  
il re Antigone fu un gran tiranno ! **(Entra : Clearco)**

Clearco O Re, il tuo Demetrio è ancora in vita !  
Per scampare la morte il bosco folto  
un rifugio di prender mi addita ! ;  
quando lontan un gemito ascolto :  
era tuo figlio che gridava aita !  
Uccidersi volea, pallido in volto !  
Il colpo cercai di render vano.....  
eccolo, o re, te lo rendo sano ! **(Entrano Demetrio e soldati)**

Berenice Egli m'ama.....

Demetrio .....L'adoro se tu vuoi !

Berenice Nostra felicità non impedire !

Demetrio L'uno e l'altra saremo figli tuoi

Berenice La nostra unione devi benedire !

Demetrio Il perdono mi nega ; se tu puoi

Berenice Uniti insieme ci vedrai morire !

Antigone Al mio seno, venite, figli miei,  
sempre vi facciano felici gli Dei !

**Coro (DO maggiore)**

Berenice e Demetrio      Padre sposi adunque insieme !  
Adorar potresti il core !  
Ora uniti ci ha l'amore  
e contento il cor sarà !

Antigone                      Figlio amato.....

Demetrio e Berenice      .....Amata speme !  
Chi negar potrebbe amore  
noi staremo uniti insieme,  
ed uniti morirem !

**(INTONAZIONE)**

**Coro finale di tutti (FA maggiore)**

Tutti                              Su queste coppie elette  
trionfa amore e ridi !  
I cor tu serba fidi  
li stringi fra di lor !

Viva Alessandro, evviva  
viva la sposa Ismene !  
Sempre lontan le pene  
Vi arrida l'avvenir !

La bella Berenice  
Demetrio suo sposo  
lo renda ognor felice  
lo renda pago amor !

E voi sposi felici  
rendete a pro di noi  
la patria pien d'eroi  
che sappian guerreggiar !

FINE